



ELEZIONI COMUNALI 2020-2025

Lista : SCEGLIAMO VEGLIE – Fernando Fai Sindaco

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Candidato Sindaco: FERNANDO FAI

“SCEGLIAMO VEGLIE” – Fernando Fai Sindaco

LINEE PROGRAMMATICHE

Negli ultimi anni, la nostra Veglie, ha sofferto un evidente decadimento a causa di azioni amministrative che non sono state in grado di valorizzarne le potenzialità latenti, proprio da questa presa di coscienza e dalla voglia di programmare un cambio di rotta, nasce il progetto politico “Scegliamo Veglie”.

Il nostro programma ha come nucleo primordiale la volontà di volersi proiettare in un’azione amministrativa che non volga il suo sguardo solo ai prossimi cinque anni, ma che intraprenda una attività lungimirante e che punti a migliorare lo status economico-sociale e culturale del paese, in un crescendo di opportunità.

E’ un progetto ambizioso, frutto di una attenta analisi della realtà locale, dell’esame di tutti i punti di forza e di debolezza, ma soprattutto di quelle esigenze che il territorio sta da tempo cercando di manifestare, rimanendo puntualmente inascoltato.

Un’idea di paese, la nostra, fatta con la gente e per la gente, che vuole ascoltare ed utilizzare le opinioni dei cittadini, come stimolo per l’azione amministrativa e come risorsa per una politica migliore.

L’azione amministrativa non potrà prescindere, anzi, ricercherà fortemente la partecipazione del cittadino al fine di suscitare il desiderio di cambiamento, di partecipazione attiva e di entusiasmo per la crescita della comunità locale.

Sarà un percorso che, nel pieno rispetto della trasparenza amministrativa e del confronto, guarderà allo sviluppo economico del nostro paese passando da una riorganizzazione degli strumenti urbanistici, nell’ottica di uno sviluppo sostenibile della nuova concezione di smart-city.

La valorizzazione delle nostre bellezze naturali, architettoniche e culturali faranno da cornice alla nostra politica di implementazione del turismo e del commercio.

Si guarderà con occhio attento alle aspettative di giovani ed anziani, rispettivamente risorsa del nostro futuro e portatori della nostra identità, adottando politiche di sviluppo e occupazionali rivolte ai giovani e meno giovani, senza dimenticare di rafforzare le politiche sociali e creare una nuova idea di welfare.

Presupposto per un programma tanto ambizioso saranno delle azioni di riorganizzazione della macchina burocratica amministrativa nel segno della nuova era della digitalizzazione.

Il nostro sarà un patto con la cittadinanza, noi proponiamo un modello di Amministrazione trasparente, efficace ed efficiente, aperto e collaborativo, forte ed autorevole, Veglie dal canto suo dovrà schierare il meglio del suo potenziale produttivo, delle sue energie nell’agricoltura, industria, artigianato, servizi, turismo e cultura, al fine di sviluppare le migliori politiche nell’interesse comune del nostro territorio.

TRASPARENZA E RAPPORTO CON I CITTADINI

“ La tirannia di un principe in un’oligarchia non è pericolosa per il bene pubblico quanto l’apatia del cittadino in democrazia”

(Montesquieu)

Il principio della trasparenza amministrativa stabilisce l’obbligo, per tutte le pubbliche amministrazioni, di rendere visibile e accessibile all’esterno tutte le attività del proprio operato permettendo, in definitiva, di rendere conoscibile l’azione amministrativa.

La possibilità per ogni cittadino di partecipare alle scelte del proprio paese è la premessa fondamentale per un’amministrazione pubblica efficiente e il tema della partecipazione e della democrazia è lo snodo cruciale che oggi riguarda la responsabilità di governo a tutti i livelli.

Nel nostro programma “Trasparenza” non significherà rispondere solo ad un principio giuridico, ma sarà il caposaldo di tutta l’azione amministrativa al fine di realizzare un governo locale trasparente, di qualità, di inclusione, un modo di amministrare il comune che si distingua non solo per la capacità di dialogo con i cittadini, ma anche per la capacità di accogliere le loro idee.

Nel rispetto del valore morale e giuridico dell’azione amministrativa dell’Ente locale sarà attivato ogni possibile strumento, consentito dall’ordinamento vigente, capace di garantire un sempre più elevato livello di trasparenza della P.A.

L’affiancamento dei social network all’uso dei tradizionali mezzi di comunicazione sarà il mezzo per raggiungere i giovani nativi digitali e appassionarli alla Cosa Pubblica.

Analisi della realtà locale	Programma delle iniziative
<p>La mancanza di comunicazione tra cittadini e istituzioni è una problematica che investe i diversi livelli di amministrazione della “cosa pubblica”.</p> <p>Molto spesso questa lacuna, sia a livello burocratico amministrativo che a livello politico, scaturisce dall’errata consapevolezza da parte del cittadino che chi governa lo faccia nelle “segrete stanze” ed è giusto che sia così, rimanendo di fatto spettatore del proprio divenire, quando invece dovrebbe esserne attore principale sempre, non solo nelle tornate elettorali.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Creare un dialogo con i cittadini ponendoli al centro dell’azione amministrativa• Adottare forme di comunicazione in grado di interagire con tutta la comunità locale• Pubblicazione periodica, oltre agli adempimenti stabiliti per legge, di una sintesi dell’azione politico-amministrativa• Nominare un difensore civico per controllare tutti gli atti della pubblica amministrazione e per difendere tutti i cittadini dagli eventuali abusi della pubblica amministrazione• Resoconto periodico delle attività da parte del Sindaco• Incentivare la partecipazione della comunità locale, valorizzando le competenze, le inclinazioni, e le diverse sensibilità sociali dei suoi componenti

	<ul style="list-style-type: none"> • sollecito adeguamento dei regolamenti degli strumenti istituzionali partecipativi • Adozione di tutti gli strumenti consentiti dalla legge per accrescere la partecipazione attiva dei cittadini alle attività amministrative • Rivalorizzazione delle Consulte dei Cittadini pensate come effettivo strumento di analisi, critica e proposta per una più dinamica e trasparente azione amministrativa • Istituzione di tavoli tematici permanenti • Incontri periodici con le categorie sociali • Istituzione del Bilancio Partecipativo pensato come uno dei maggiori strumenti di coinvolgimento attivo della comunità vegliese e come strumento di verifica della realizzazione del programma elettorale • Progettare con le scuole attività congiunte per attivare iniziative di educazione civica • Rivalorizzazione della Commissione Pari Opportunità
<p>Purtroppo l'esercizio, nella nostra comunità locale, di una democrazia asfittica che si esercita soltanto al momento del voto, è una realtà che deve essere eradicata attraverso delle politiche che vadano ad implementare la partecipazione attiva e la comunicazione sfruttando tutte le tecnologie avanzate dell'informazione e della comunicazione (ITC).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la comunicazione on line nel rispetto dei valori e dei principi della stessa • Ricorrere agli strumenti del web della nuova generazione e dei nativi digitali • Migliorare e facilitare la consultazione on-line dal sito istituzionale • Garantire maggiori le modalità di consultazione da parte del cittadino degli atti della P.A. • Istituire la comunicazione sulle diverse piattaforme di social networking (Facebook, Twitter, Instagram) • La creazione di un sito internet consultabile anche tramite app per smart phone, che sia strumento di comunicazione per <ul style="list-style-type: none"> - opportunità'

	<ul style="list-style-type: none"> - appuntamenti ed eventi locali - informazioni di pubblica utilità - segnalazione degli Uffici e dei Servizi - informazione sulle attività della P.A. - principali atti del Comune oltre allo Statuto e ai regolamenti <ul style="list-style-type: none"> • Garantire l'accesso e la partecipazione della cittadinanza ai lavori del Consiglio Comunale, di altre attività amministrative e degli eventi culturali patrocinati dal Comune tramite modalità streaming e dirette sui mezzi social • Istituzione di uno sportello fisico e telematico a cui i cittadini potranno rivolgersi ogni volta che avranno bisogno di esprimere il proprio libero pensiero, manifestando dubbi, necessità o nuove proposte
--	---

Saranno istituiti a supporto

- Creazione di un sito web consultabile anche tramite una Applicazione per cellulari (App mobile) che permetta una comunicazione immediata con la cittadinanza e sia strumento di informazione dell'amministrazione Comunale e le sue opportunità
- Istituire la comunicazione sulle diverse piattaforme di social networking (Facebook, Twitter, Instagram)
- Nominare del Difensore Civico
- Rivalorizzazione delle Consulte dei Cittadini
- Rivalorizzazione del comitato Pari Opportunità
- Creazione di tavoli permanenti su particolari tematiche
- Istituzione di uno sportello cittadinanza per garantire agli anziani un luogo fisico dove poter chiedere e reperire informazioni
- Istituzione del Bilancio partecipativo, garantendo una partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria città, assegnando loro una quota di bilancio dell'Ente

SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E LAVORO

“Non ci può essere libertà se non c'è libertà economica.”

(Margaret Thatcher)

I seguenti punti programmatici intendono sottolineare come la complessità del settore economico produttivo e commerciale della nostra comunità abbia necessariamente bisogno di dotarsi di strumenti efficienti ed efficaci in grado di affrontare le continue concorrenze di un mercato globalizzato e digitalizzato.

Si punterà a politiche di sviluppo delle PMI e al sostegno delle Grandi Imprese presenti nel nostro territorio, incentivando le ricadute occupazionali. Sarà indispensabile pertanto offrire tutte quelle premesse per la crescita di tale sistema attraverso la urgente dotazione di infrastrutture e di iniziative volte alla formazione e di una strategia di valorizzazione delle produzioni locali.

Verranno promosse e indirizzare scelte programmatiche e finanziarie di soggetti pubblici e privati, volte ad intercettare investimenti capaci di creare o consolidare insediamenti produttivi stabili, di far crescere il tasso di sviluppo, la competitività del sistema economico vegliese, la ricchezza e il reddito prodotto in loco.

Fondamentale sarà un nuovo piano strategico di sviluppo commerciale volto alla creazione di valore, benessere e stabilità occupazionale.

Analisi della realtà locale	Programma delle Iniziative
La nostra realtà economica locale risulta essere caratterizzata dalla presenza di numerose PMI e Grandi Imprese che tuttavia soffrono del fatto di non essere adeguatamente valorizzate, nonché dell'assenza di zone di insediamento produttivo non ben organizzate e di una filiera che non sempre garantisce uno sbocco commerciale.	<ul style="list-style-type: none">• Piena conoscenza delle nuove linee di finanziamento regionale rivolte agli Enti Pubblici, finalizzate al sostegno e al rilancio delle attività produttive, PMI e Grandi imprese presenti sul proprio territorio• Creazione di una sovrastruttura con funzione di raccordo tra le componenti del tessuto economico locale e gli stakeholders• Adesione al DUC: distretto urbano del Commercio• Adozione di strumenti urbanistici volti a favorire i nuovi insediamenti produttivi• Riqualificazione delle aree mercatali• Incentivare mediante agevolazioni fiscali sulla tassazione chi decide di avviare nuove attività commerciali nel centro storico• Riqualificazione degli addetti, operatori e dipendenti del settore commerciale
Emerge nella nostra realtà locale una evidente carenza investimenti pubblici e privati	<ul style="list-style-type: none">• Programmare investimenti cofinanziati tra pubblico e privato

	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare di nuovi strumenti di miglioria il contesto socio- economico rafforzando il rapporto tra privato ed ente pubblico • Piena conoscenza di tutte le opportunità di finanziamento locale, comunitario e comunitario utilizzabili attraverso i POR FSR e FSE 2021-2027 e altre progettazioni europee
L'assenza di luoghi di confronto tra stakeholders e Amministrazione Locale è una lacuna emergente nelle politiche di rivalutazione dell'economica del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Istituire di una Commissione Commercio e Attività produttive al fine di includere nei processi di pianificazione di sviluppo commerciale le componenti del tessuto economico
<p>Alto tasso di disoccupazione giovanile è una problematica che investe il nostro territorio indipendentemente dal livello di istruzione del capitale umano.</p> <p>L'assenza di possibilità di inserimento nel mondo del lavoro provoca uno spopolamento del nostro territorio da parte dei giovani che loro malgrado sono costretti a raggiungere il nord Italia, privando, di fatto, la nostra realtà di potenziale umano di grande levatura professionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Puntare sulla formazione e opportunità di lavoro nella Comunità Europea e all'estero per garantire le giuste opportunità di formazione ai giovani che al rientro nel nostro territorio sarebbero valore aggiunto • Organizzare e aderire a corsi di formazione per le nuove figure professionali che puntino alla promozione dei prodotti locali, partendo dall'enogastronomia, alle nuove tecniche agricole ma anche guide turistiche e operatori del settore commerciale • Favorire l'inserimento delle nuove risorse economiche all'interno del mercato del lavoro attraverso strumenti di finanziamento comunitari

Saranno istituiti a supporto:

- Commissione Commercio e Attività produttive
- Gruppo di lavoro per miglioramento dell'arredo urbano, della fruizione degli spazi pubblici sia
 - commerciali, attività di intrattenimento, animazione commerciale,
 - ristorazione e somministrazione.
- Eventi di valorizzazione delle botteghe, dei negozi e dei ristoranti storici attraverso la creazione di eventi mirati e collegati a circuiti internazionali che si ricolleghino soprattutto allo sviluppo del settore turistico
- Adesione ai DUC
- La realizzazione di punti informativi sugli esercizi commerciali anche con riferimento all'accoglienza turistica

- Creazione di uno Sportello Europa e Lavoro, utile a conoscere le opportunità di studio e lavoro nella Comunità Europea

AGRICOLTURA

“Dimenticare come zappare la terra e curare il terreno significa dimenticare se stessi”

(Mahatama Gandhi)

L'impegno in questo settore strategico è quello di puntare al rilancio locale del settore agricolo partendo da una attenta analisi della condizione locale, regionale e nazionale.

Verranno programmate iniziative volte alla riconversione degli attuali modelli di sviluppo agricolo, puntando alla formazione, alla riconversione e alla valorizzazione del prodotto agricolo locale.

Momento focale sarà non solo la cooperazione istituzionale, ma soprattutto fra le aziende agricole in termini di risorse e obiettivi, verso la conquista di mercati di nicchia nel mercato globale con un brand che ne identifichi la provenienza.

Analisi della realtà locale	Programma delle iniziative
<p>L'attuale condizione in cui versa il settore agricolo locale soffre non solo di un accertato tracollo regionale dovuto alla già tragicamente nota "Questione xylella" che ha di fatto messo in ginocchio le aziende agricole locali di produzione olivicola, ma anche, sul versante nazionale, delle politiche fallimentari di valorizzazione e supporto al settore agricolo.</p> <p>Ad oggi, uno dei settori produttivi, fino a qualche anno fa, strategici non solo dal punto di vista economico nazionale, ma anche per la qualità del prodotto noto in tutto il mondo, risulta mortificato dalla globalizzazione e dalla concorrenza sleale e da politiche rovinose.</p> <p>La concorrenza mondiale dei prodotti stranieri ha di fatto lasciato il passo a prezzi inferiori a discapito della qualità dei prodotti locali e dell'economia del territorio.</p> <p>Le politiche agricole territoriali che sarebbero dovute essere uno dei punti strategici dell'economia vegliese nelle pregresse amministrazioni non sono state adeguatamente programmate e realizzate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare delle indagini conoscitive delle realtà produttive vegliesi e dei terreni incolti per meglio indirizzare le attività di supporto al settore agricolo • Creare un forte raccordo tra l'Amministrazione Comunale e tutti gli attori pubblici e privati operanti nel settore della produzione agricola • Indirizzare il settore produttivo agricolo vegliese verso una più decisa presa di coscienza dell'incidenza negativa che gli obsoleti stili produttivi hanno sulla salute dell'intera comunità • Applicare appropriate misure di sostegno in favore della categoria dei coltivatori diretti favorendone la commercializzazione dei prodotti

<p>Diffusa pratica fallimentare della intermediazione arbitraria ha contribuito a sgretolare il sistema cooperativistico locale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai possessori di terreni incolti la possibilità di poter accedere alla conoscenza di forme associative che potrebbero condurre il terreno abbandonato a un a nuova rinascita produttiva • Favorire la crescita di nuove sinergie tra il cooperativismo pugliese e il resto del tessuto produttivo e sociale vegliese
<p>Lo scarso utilizzo delle proprie capacità produttive e organizzative ha di fatto peggiorato l'attuale condizione locale del settore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquistare terreni incolti per piantare alberi forniti dal Ministero dell'agricoltura al fine di creare un ambiente sano al territorio vegliese • Istituire un albo dei terreni incolti, che permetta l'assegnazione degli stessi a chi decida di prendersene cura • Programmare e realizzare interventi di viabilità rurale con la realizzazione di infrastrutture e stradine rurali e vicinali • Creare postazioni di vendita diretta dei prodotti della campagna agevolando con misure appropriate i coltivatori vegliesi • Istituire, nel centro strico, un mercatino mensile dei prodotti della terra a km 0, nonché piante da frutto e ornamentali • Creare di un marchio (BRAND) non solo ai fini dell'immagine, ma soprattutto che salvaguardi i livelli di qualità e tipicizzi e tuteli i prodotti locali • Realizzare di una mappatura (Road Maps) delle aziende agro alimentari anche in formato digitale • Ricorrere ad agevolazioni fiscali per particolari settori agricoli

Saranno istituiti a supporto:

- Sportello agricoltura
- Attivazioni di percorsi formativi in favore degli operatori del settore e degli aspiranti tali incentrati sulle politiche di promozione dei prodotti e del territorio

- Potenziare la vigilanza sul rispetto delle politiche di reimpianto dei nuovi ulivi resistenti al batterio Xylella
- L'Amministrazione Comunale fornirà il supporto necessario per avviare una concreta "eco-economia" in campo agricolo
- Coinvolgimento dei contadini anziani come trasmettitori di saperi antichi e delle scolaresche vegliesi in attività legate allo sviluppo degli orti comunali condivisi

TURISMO

"Noi usiamo intraprendere lunghi viaggi e navigar vasti mari, per veder cose che, quando le abbiamo sotto i nostri occhi, trascuriamo."

(Plinio, Lettere)

Puntare sul turismo significa creare le condizioni per sviluppare il Paese in una logica territoriale omogenea e creare occupazione.

Il turismo nel nostro territorio, grazie soprattutto alla vicinanza alle località più rinomate della costa ionica salentina, è un settore in crescita e, se consideriamo che l'attività turistica, piuttosto che un'attività produttiva ben definita, costituisce un aggregato di servizi riguardanti svariati settori economici da cui ne derivano effetti di crescita del reddito, capiamo che può offrire diverse opportunità di impiego e autoimprenditorialità soprattutto ai giovani.

Poter contare solo sulle risorse ambientali e culturali o sull'iniziativa del singolo non è più un fattore sufficiente ad incentivare l'incoming turistico.

I servizi, le capacità comunicative, le infrastrutture devono risultare adeguate.

Analisi della realtà locale	Programma delle iniziative
<p>Lo scarso impiego di investimenti utili alle economie di sviluppo del contesto territoriale e ambientale ha comportato una non sufficiente valorizzazione del nostro territorio sotto il profilo della vicinanza alle località balneari, una scarsa attenzione alle potenzialità turistiche ricettive, nonché dei nostri prodotti locali</p> <p>Le già presenti strutture di accoglienza del turista lavorano in maniera autonoma e non coordinata, non riuscendo in questo modo ad offrire gli adeguati servizi al consumatore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare lo sviluppo del turismo nelle sue varie forme, rurale, verde, culturale, attraverso la dotazione di infrastrutture di supporto, prima fra tutte una viabilità adeguata • Valorizzare il nostro patrimonio enogastronomico • Valorizzazione della macchia di Lupomonaco, riconosciuta sito di interesse comunitario dalla Regione Puglia • Adeguare le infrastrutture e servizi per il turismo • Implementare le capacità comunicative di valorizzazione del nostro territorio

	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare una rete di strutture e servizi per il turista • Attivare delle convenzioni con le strutture ricettive presenti sul territorio affinché si possano prevedere protocolli d'intesa finalizzati a migliorare l'offerta turistica che dovrà essere organizzata e accessibile a tutti • Investire su rapporti di stretta collaborazione e coordinazione con tutte le associazioni presenti sul territorio per valorizzare i beni culturali, realizzare visite guidate ed escursioni, sagre, eventi culturali, concerti e tutto ciò che può allietare il tempo libero del turista • Creare di punti informativi utili a dispensare informazioni turistico culturali e fungere da riferimento per il nuovo settore turistico ricettivo della nostra comunità
<p>La mancata valorizzazione del settore turistico ha portato allo scarso interesse nella formazione di figure professionali nel settore turistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la nascita di nuove professionalità e figure altamente specializzate con una preparazione e una formazione adeguate • Elaborare segnalazioni e mappature (Road maps), anche in formato digitale e multimediale, dei monumenti cittadini, di edicole votive per conoscere la storia dei luoghi • Elaborare segnalazioni e mappature (Road maps) delle aziende agroalimentari e ricettive, anche informato digitale e multimediale

Saranno istituiti a supporto:

- Creazione di un Info Point turistico
- Realizzazione di mappature (Road maps),) dei monumenti cittadini, di edicole votive per conoscere la storia dei luoghi (in formato multimediale QRcode)
- Realizzazione di mappature (Road maps) delle aziende agroalimentari e ricettive, anche informato digitale e multimediale (anche in formato multimediale QRcode)
- L'adesione al Circuito internazionale del turismo lento Slow Food e città Slow
- Realizzazione di itinerari turistici per la valorizzazione e promozione del commercio e del Marchio/BRAND

- Corsi di formazione altamente professionalizzanti per addetti al settore turistico

CULTURA

“Cultura significa anzitutto creare una coscienza civile, fare in modo che chi studia sia consapevole della dignità. L’uomo di cultura deve reagire a tutto ciò che è offesa alla sua dignità, alla sua coscienza. Altrimenti la cultura non serve a nulla.”

(Sandro Pertini, intervistato da Oriana Fallaci “L’Europeo”, 27 dicembre 1973)

La crescita e la consapevolezza culturale è uno degli obiettivi principali del programma elettorale. Si opererà nell'esclusiva convinzione che difendere la propria identità culturale ed acquisire una consapevolezza del nostro patrimonio culturale, costituisca un'importante premessa per il rilancio dell'economia locale, offrendo nuove concrete prospettive di interesse, reddito e occupazione.

Attraverso una cultura di intergenerazionalità basata sull' ascolto, sulla condivisione delle idee e delle esperienze, sarà possibile un cambio di rotta indispensabile per affrontare le nuove sfide che gli eventi storici e la situazione economica globale ci pongono di fronte.

Particolare attenzione si riserverà alle politiche giovanili sulla base della ferma convinzione dell'importanza che il nostro giovane cittadino si senta protagonista e partecipi di ogni decisione e obiettivo, perché solo in questo modo cambierà il suo atteggiamento nei confronti della Politica e non si sentirà mai escluso o straniero nella propria città.

Analisi della realtà locale	Programma delle iniziative
<p>L'insufficiente caratterizzazione e riconoscenza della propria identità, nonché la scarsa conoscenza e memoria delle proprie radici, comporta nel nostro territorio una non completa consapevolezza delle proprie capacità culturali che delle potenzialità espressive e quindi una non adeguata valorizzazione dei possibili percorsi di crescita culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Culturalmente: nessuno resti indietro • Favorire e collaborare con chi produce cultura, promuovendo e garantendo la pluralità e il confronto culturale • Suscitare interesse verso il mondo della cultura in tutte le sue sfaccettature coordinando le iniziative • Promuovere un nuovo modo di abitare il paese ed una nuova forma di partecipazione sociale attraverso la cultura della conoscenza e il recupero di luoghi che appartengono alla storia e all'identità del nostro territorio • Porre particolare attenzione nell'impegno politico e amministrativo ai temi del rinnovamento culturale • offrire un ampio spettro di opportunità culturali/ricreative diversificate, adatte a

	<p>qualsiasi pubblico e ad interessi differenziati</p> <ul style="list-style-type: none"> • proporre a i giovani, adulti ed anziani eventi culturali che siano anche occasioni di svago, di divertimento e di socializzazione • sviluppare sempre più il senso di socialità e di comunità • sviluppare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità attraverso il coinvolgimento diretto nella progettazione e realizzazione delle iniziative • Tessere una rete costante di rapporti con le associazioni culturali presenti sul territorio al fine di coniugare varietà e qualità delle iniziative • Coinvolgere le scuole in iniziative di promozione culturale, di sensibilizzazione sociale sui temi dell'ambiente, della salute, dei diritti e dell'integrazione multi-etnica • Dare spazio e risalto ai gruppi culturali e musicali emergenti • Istituire riconoscimenti per i cittadini particolarmente meritevoli che abbiano dato lustro al nostro paese
<p>L'assenza di spazi di aggregazione e strutture idonee alla socializzazione e scambio culturale è uno dei problemi che nel nostro paese incide negativamente nella possibilità di condividere con la cittadinanza la pluralità di espressione e il confronto culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dotare il paese di spazi polifunzionali per lo svolgimento di eventi culturali attraverso una razionale organizzazione e rifunzionalizzazione delle strutture già esistenti come <ul style="list-style-type: none"> - Convento dei Francescani - Ex casa Tramacere - Biblioteca comunale - Spazi e immobili di proprietà comunale • Ospitare nelle strutture già esistenti, con continuità, varie attività, laboratori, corsi, feste e tutto ciò che i ragazzi stessi propongono • Rilanciare la Biblioteca Comunale trasformandola in uno spazio moderno ed efficiente per la diffusione del sapere e

	<p>delle informazioni, attraverso iniziative realizzate al suo interno, con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquistare un edificio esistente per trasformarlo in teatro comunale oppure costruirlo ex novo su di un suolo di proprietà del Comune di Veglie • Individuare aree pubbliche o private dove ospitare grandi eventi, festival e concerti • Incentivare la gestione dei contenitori culturali attraverso convenzioni con cooperative giovanili competenti nel settore • Riscoprire e rivalutare le tradizioni del passato e gli antichi mestieri
--	--

Saranno istituiti a supporto:

- Istituzione di una piattaforma informatica per lo scambio di idee sulla programmazione culturale
- Organizzazione di corsi di formazione di informatica, inglese, e altre lingue straniere aperti alla cittadinanza
- Organizzazione di corsi di formazione per la conoscenza della storia e della memoria del territorio e per la catalogazione, riordino e generale fruizione di beni culturali, storici, artistici e rurali, rivolti, in particolare, alle cooperative giovanili
- Realizzazione di un “Cultural point” che sia spazio di sperimentazione e creatività, un luogo privilegiato di protagonismo per la libera espressività, per la produzione musicale, cinematografica, teatrale, per la danza, per i laboratori didattici
- Istituire con le associazioni e i movimenti culturali un programma di dibattiti pubblici su varie tematiche di pubblico interesse
- Istituzione di un Regolamento per le benemerienze civiche, utile a rammentare lo spirito di appartenenza e orgoglio per la nostra comunità
- Incentivare e valorizzare le manifestazioni culturali già presenti da anni nella nostra realtà comunale, creando una rete di offerte culturali e musicali per tutto l’anno

SPORT

“Ci si può drogare di cose buone... E una di queste è certamente lo sport”
(Alex Zanardi)

Una sana pratica sportiva è basilare per il raggiungimento di importanti obiettivi di partecipazione e coesione sociale. Essa oltre che momento di inclusione per i soggetti più deboli e anche promozione del benessere psicofisico per gli anziani.

La sana competizione poi, ingenera nei ragazzi senso di squadra, condivisione, impegno e rispetto delle regole, negli adulti migliora la salute e consente di riaprirsi ad un costruttivo scambio interpersonale al quale si è sempre meno abituati.

Sarà necessario rispondere alle esigenze del fermento degli sport emergenti e delle nuove discipline che non sempre hanno trovato risposte in termini di valorizzazione e di strutture.

Analisi della realtà locale	Programma delle iniziative
<p>Nonostante la presenza, nel nostro territorio comunale, di numerose associazioni sportive e l'elevato potenziale espresso in diversi settori agonistici, purtroppo la pratica sportiva, nel nostro paese ha sofferto di una scarsa valorizzazione e mancato sostegno concreto in termini di infrastrutture.</p> <p>Ne è espressione il limitato interesse delle istituzioni al recupero ed alla valorizzazione delle strutture già presenti sul territorio, alcune delle quali versano in evidente stato di degrado.</p> <p>Il fermento degli ultimi anni delle emergenti pratiche sportive non ha trovato poi adeguate risposte in termini di strutture.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare in maniera approfondita la realtà del settore sportivo nel nostro territorio con la collaborazione delle associazioni operanti nel settore • Fare proprie le indicazioni delle associazioni sportive, istituzioni scolastiche, delle associazioni parrocchiali e di volontariato in genere • Valorizzare lo sport come volano per la crescita e lo sviluppo dei nostri giovani, ma anche un prezioso alleato della salute fisica e psichica di ogni individuo • Garantire un'offerta sportiva di qualità e stimolante abbraccia le necessità di una comunità intera • Utilizzare le specificità tecnico-professionali presenti nel territorio, dando la possibilità ai nostri giovanissimi di conoscere altre discipline sportive, nuove nel nostro territorio e che potrebbero essere un grande stimolo di crescita e di miglioramento • Accedere a risorse finanziarie regionali e bandi per poter investire sulla riqualificazione e ristrutturazione delle strutture sportive già presenti sul territorio comunale • Effettuare una attenta valutazione degli interventi da effettuare per valorizzare il Palazzetto dello Sport Comunale

-	<ul style="list-style-type: none"> • Accedere a fondi e risorse comunitarie e regionali per la realizzazione di nuove infrastrutture e per la realizzazione di una zona attrezzata aperta a tutti, videosorvegliata e sicura in cui permettere a chiunque di praticare la propria attività sportiva • Dotare di videosorveglianza, le strutture esistenti per garantire un maggiore controllo dei beni pubblici • Garantire un supporto al running amatoriale attraverso la creazione di nuovi sentieri e riqualificazione di quelli già battuti come il percorso "SferraCavalli", garantendo l'installazione della pubblica illuminazione • Promuovere attività che permettano alle famiglie di partecipare insieme ai ragazzi a giornate ed eventi sportivi, favoriamo lo sviluppo di un ritrovo sano e dello scambio interpersonale • Rivalutare la gestione del Palazzetto dello sport comunale
---	--

Saranno istituiti a supporto:

- Un tavolo permanente per lo sport che abbia il compito di coadiuvare le iniziative e le richieste emergenti dalle attività sportive nuove e tradizionali
- Rivalutazione della gestione del Palazzetto dello Sport Comunale
- Realizzazione, nei parchi comunali, di punti attrezzati per le attività sportive

AMBIENTE E TUTELA DELLA SALUTE

"L'ambiente è dove tutti noi ci incontriamo; dove tutti abbiamo un interesse comune; è l'unica cosa che noi condividiamo"

(Lady Bird Johnson)

E' innegabile che i comportamenti delle piccole comunità, delle singole famiglie e dei singoli individui abbiano ripercussioni sul bilancio mondiale dei consumi di risorse, sull'aumento dei rifiuti, sugli sprechi e le loro inevitabili conseguenze.

Ciascuno di noi deve sentirsi investito della responsabilità di non aggravare la situazione già critica, ma di collaborare attivamente per la conservazione del nostro territorio e della sua preziosa biodiversità.

L'ambiente, nei confronti del quale dobbiamo spendere tutte le nostre energie, è il nostro ambiente, l'ambiente dei nostri figli, l'eredità più preziosa che lasceremo loro.

Abbiamo risorse naturali, paesaggistiche e ambientali, strettamente fuse a quelle culturali, come patrimonio da tutelare e salvaguardare.

Ambiente come fonte preziosa di sviluppo economico, Ambiente come occasione per tutelare attivamente le nostre risorse, per attrarre flussi turistici alternativi e destagionalizzati.

In tema di Ambiente, il primario interesse del Comune sarà far raggiungere a ciascuno la consapevolezza delle condizioni del nostro territorio e l'importanza della sua salvaguardia. Dirette conseguenze di tale operato non miglioreranno solo le prospettive economiche, ma anche e soprattutto la qualità della vita per noi e per le generazioni future.

Analisi della realtà locale	Programma delle iniziative
<p>Mancano su larghissima scala la sensibilità e la cultura della cura dell'ambiente, il disinteresse fino ad ora perpetrato ha già avuto un forte impatto negativo sul territorio e sulla salubrità dell'aria che respiriamo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare un'attività di Ri-naturalizzazione del territorio, partendo da una maggior cura delle piazze pubbliche e all'individuazione di spazi da dedicare al verde e a misura di bambino • Elaborare in collaborazione con le scuole e il mondo dell'associazionismo un'accurata informazione sull'importanza dell'incentivazione di un altro modello di mobilità che limiti l'uso dei mezzi di trasporto inquinanti • Applicare la legge 113/92: un albero per ogni bambino nato
<p>Sono sempre maggiori le malattie dovute ad aria malsana e acque stagnanti, fino ad ora disinfezioni inefficaci e scarsi interventi di bonifica sono state uno degli alleati del decadimento ambientale del nostro territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una rigorosa calendarizzazione di sanificazione e disinfestazione delle aree urbane ed extraurbane • Sottoscrizione di una convenzione per l'affidamento e cura degli animali randagi o abbandonati

	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione, in collaborazione con il mondo dell'associazionismo, di postazioni permanenti di rilevamento di agenti inquinanti presenti in atmosfera e in falda
<p>Sempre più in crescita è il fenomeno dell'abbandono di rifiuti difficilmente smaltibili nelle campagne circostanti l'abitato vegliese.</p> <p>Questo fenomeno, esemplificazione di una gravissima assenza di sensibilità culturale nei confronti della tutela ambientale dovrà essere contrastato con politiche di sensibilizzazione ma soprattutto dalle previsioni sanzionatorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare e incentivare la raccolta differenziata • Attivare tutte le forme di contrasto nei confronti delle azioni che danneggiano l'ambiente e il decoro urbano • Installazione di Fototrappole e strumenti di videosorveglianza nelle zone diventate discariche abusive • Rafforzamento dei partenariati con le aziende preposte alle attività di bonifica del territorio e maggiore vigilanza delle aree extraurbane • Favorire una consapevole assunzione di responsabilità in campo ambientale da parte della collettività vegliese • Favorire la circolazione di informazioni ed eventi in grado di porre in relazione i diversi stili di consumo e la salvaguardia dell'ambiente
<p>Tutela ambientale significa attivare una politica di salvaguardia del sottosuolo e aria che ci circonda.</p> <p>Di estrema attualità è la tematica dei campi elettromagnetici e dei ripetitori 5G</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare l'estensione, presso AQP, del servizio della fognatura a tutte le vie del centro abitato • Controllare per 365 giorni all'anno tutte le antenne della telefonia fissa e mobile mediante l'acquisto di strumenti tecnici e di assunzione di personale specializzato per salvaguardare la salute dei cittadini • Valutare lo spostamento delle antenne esistenti lontano dal centro abitato, qualora producano inquinamento elettromagnetico • Valutare l'installazione di ripetitori di nuova generazione
<p>La scarsa attenzione alle risorse naturalistiche e rurali del nostro territorio ha generato una</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un reale piano di mobilità alternativa ed ecosostenibile: piste ciclabili,

<p>manifesta indifferenza sulle nostre bellezze naturali che andrebbero valorizzate</p>	<p>percorso cicloturistici, miglioramento o ripristino delle bacheche informative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare la conoscenza della macchia “Lupomonaco” • Piantumazione delle specie vegetali autoctone che necessitano di minore irrigazione nei parchi esistenti in quelli che saranno ideati in futuro. • Creare informazione interesse intorno alle risorse speleologiche del sottosuolo, sono diverse, infatti, le “vore” vegliesi di cui la collettività ha scarsa conoscenza della bellezza e dell’importanza
---	--

Saranno istituiti a supporto:

- Istituzione di un tavolo permanente sulle problematiche ambientali
- Calendarizzazione delle giornate di disinfestazione
- Istituzione delle Giornate ecologiche
- Installazione di strumentazione che controlli l’inquinamento elettromagnetico
- Giornate informative e formative sulla raccolta differenziata

ASSOCIAZIONISMO, POLITICHE SOCIALI E WELFARE

“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio.

Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore”

(Papa Francesco)

L’associazionismo è stato sempre uno dei motori propulsori delle relazioni nel tessuto sociale del nostro paese. Molto spesso proprio le associazioni riescono a supplire alle carenze del pubblico amministrare grazie alla loro profonda conoscenza del territorio.

Uno degli obiettivi del nostro programma sarà quello di valorizzare le realtà associative del nostro territorio facendo rete tra loro e facendo di loro l’anello mancante che unisca la pubblica amministrazione con le esigenze territoriali e del cittadino.

Sarà incentivata e stimolata una forte e sana collaborazione che miri ad investire sul benessere del cittadino rafforzando la sinergia tra le organizzazioni associative tutte, avendo particolare attenzione per le associazioni del terzo settore per meglio individuare gli effettivi bisogni e disagi della comunità.

Rafforzare la collaborazione con il mondo associativo anche per combattere l’indifferenza.

Crediamo che sia giunto il momento di pensare ad un nuovo Welfare cittadino di comunità.

L'Istituzione dovrà assicurare un sistema di servizi tale da rendere effettivi i diritti irrinunciabili per la promozione della qualità della vita, in ogni fascia di età, con particolare riguardo ai soggetti che si trovano in situazioni di disagio.

La programmazione sociale dovrà necessariamente integrarsi ed essere complementare alla programmazione di ambito territoriale, al fine di evitare gli sprechi e offrire servizi ed interventi non già previsti dal Piano Sociale di Zona o non sufficientemente rispondenti ai bisogni dei cittadini.

Analisi della realtà locale	Programma delle iniziative
<p>La nostra realtà di paese meridionale se da un lato ci penalizza in termini di opportunità lavorative, sociali e di confronto, dall'altro ci permette di avere una conoscenza diffusa delle persone e del territorio e quindi di aderire a forme di associazionismo di diverso genere.</p> <p>Soprattutto sotto il profilo dell'associazionismo di volontariato la presenza di OdV è sempre stato una realtà con la quale i servizi sociali territoriali hanno cercato di collaborare per riuscire a far emergere le situazioni più complicate.</p> <p>Attualmente la nostra realtà associativa soffre dell'assenza di luoghi fisici di confronto e socializzazione portando ovviamente le associazioni a lavorare in maniera scoordinata e solitaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituire un tavolo permanente di pianificazione e confronto sulle attività di promozione delle associazioni presenti sul territorio • Sostenere e implementare la costituzione di tutte le forme associative siano esse culturali, sportive e di volontariato • Creare una rete di contatti tra di loro e la P.A. e le istituzioni scolastiche • Programmare attività di vario genere in collaborazione con le associazioni • Individuare dei luoghi di proprietà del comune da poter adibire a luoghi di incontro per le associazioni che e facciano richiesta • Promuovere delle politiche giovani, di aggregazione e sociali, perseguendo ogni fattiva collaborazione con le agenzie formative finalizzate a realizzare concrete e sane opportunità di impegno sociale, culturale e ricreativo • Considerare punto di riferimento costante le associazioni di volontariato e i sindacati per raccordare gli interventi in favore delle categorie più deboli, con particolare riguardo ai minori.
<p>Le politiche sociali nel nostro paese non sempre riescono a rispondere alle molteplici esigenze dovendo far fronte in primis alle urgenze e situazioni contingenti.</p> <p>Una politica poi organizzata e sistematica, potrebbe garantire un welfare di comunità più rispondente alle esigenze territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modernizzare delle politiche sociali e di Welfare • Puntare alla valorizzazione della fascia della terza età per contrastare il fenomeno dell'isolamento • Perseguire politiche per la promozione della famiglia riconoscendo il suo ruolo primario

nella costruzione della società e nella formazione della persona umana

- Riconoscere nell'anziano un'importante risorsa da attivare e coinvolgere nell'azione politica e sociale
- Potenziare ed estendere i servizi di assistenza domiciliare agli anziani, finalizzati alla prestazione di servizi infermieristici, di accompagnamento, di pulizia
- Potenziare i servizi sociali al fine di elevarne il loro livello qualitativo, di efficienza e di efficacia
- essere parte attiva e propositiva, rispetto agli altri Comuni componenti l'ambito territoriale per contribuire a mettere finalmente "a sistema" i servizi prioritari indicati dal Piano regionale delle Politiche Sociali e che afferiscono ai diversi livelli di un Welfare moderno e assistenza dedicata
 - servizi domiciliari ai servizi comunitari a ciclo diurno
 - servizi residenziali e semi-residenziali ai servizi e agli interventi di inclusione sociale
 - servizi per le famiglie implementando interventi di prevenzione del disagio minorile e alle forme alternative di istituzionalizzazione dei minori
 - servizi per la prima infanzia implementando interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei
 - servizi che consentono l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi
- Porre particolare attenzione verrà data alle esigenze di famiglie dei minori con disabilità

- Attivare il servizio di domiciliazione dei pasti per anziani
- Porre particolare attenzione alle disabilità adottando politiche volte a rispondere ai principi della legge “ Dopo di Noi”
- Potenziare il sostegno e l’attenzione alle famiglie nei percorsi d affido di bambini con disagio temporaneo

Saranno istituiti a supporto:

- Istituzione di un tavolo permanente di confronto tra associazioni
- Istituzione di una rete tra le associazioni di volontariato in vista dell’entrata in vigore del nuovo Registro Unico Nazionale del terzo settore
- Istituzione di uno sportello che informi le associazioni di possibili bandi di finanziamento locali, regionali, nazionali e comunitari
- Creazione di un albo di Babysitter e badanti, per poter scegliere tra figure di comprovata esperienza

NUOVA CONCEZIONE URBANISTICA E LA “SMART CITY”

“ L’urbanistica può essere definita come l’arte di pianificare lo sviluppo fisico delle comunità urbane, con l’obiettivo generale di assicurare condizioni di vita e di lavoro salubri e sicure, fornendo adeguate ed efficienti forme di trasporto e promuovendo il benessere pubblico. Come scienza l’urbanistica pretende di scoprire la verità nella città sulle condizioni economiche, sociali e fisiche. Come arte cerca di ottenere un compromesso, sia economico sia sociale, nelle vie di comunicazione, nell’uso del suolo, nelle costruzioni e nelle altre strutture”

(Thomas Adams, Encyclopedia of Social Science)

Tra i punti programmatici salienti dell’attività amministrativa vi sarà la previsione di riorganizzare e ridefinire il concetto di urbanistica in ogni sua implicazione e applicazione al fine di pianificare e gestire nel migliore dei modi il nostro territorio comunale.

Il procedimento di redazione del PUG vedrà il coinvolgimento di cittadini, associazioni e tecnici al fine di predisporre un Documento Preliminare Programmatico che sia momento di sintesi delle esigenze del territorio e che divenga strumento di discussione tra i vari portatori di interessi (stakeholders) che potranno intervenire per migliorarlo, presentando delle proposte in linea con i criteri e gli obiettivi della regolamentazione regionale.

Verrà supportato un Sviluppo Sostenibile del territorio, favorendo i nuovi insediamenti produttivi, ma soprattutto costruendo un percorso che porterà la nostra comunità ad essere considerata “SMART CITY”.

Analisi della realtà locale	Programma delle iniziative
<p>La mancata pianificazione del territorio nel corso degli anni ha comportato uno sviluppo caotico e poco organizzato degli insediamenti produttivi e abitativi incidendo non positivamente sullo sviluppo del paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare lo sviluppo infrastrutturale • Redigere lo strumento Preliminare Programmatico di Pianificazione Territoriale • Implementare di strumenti urbanistici che possano garantire uno Sviluppo Sostenibile del territorio, favorendo i nuovi insediamenti produttivi e migliorando la qualità della vita dei cittadini • Installare specchi fotovoltaici su tutti gli edifici comunali al fine di risparmiare sulle bollette elettriche • Chiedere fondi allo IACP per costruire nuovi alloggi popolari • Completamento dell'attuale area con le infrastrutture ed i servizi mancanti • Miglioramento della rete stradale interna e delle connessioni fra il centro urbano e il territorio circostante, in particolare con le zone costiere • Allargare i marciapiedi esistenti per permettere la fruizione degli stessi ai cittadini disabili • Trasformare a senso unico molte vie cittadine al fine di permettere la circolazione stradale • Abbattere le barriere architettoniche urbane per consentire una migliore fruizione soprattutto da pedoni e diversamente abili • Costruire nel cimitero nuovi loculi comunali • Prevedere la creazione all'interno del cimitero di nuovi lotti per costruzione di cappelle private • Consentire l'insediamento a qualsiasi tipo di impresa, artigiana, industriale, di servizi, commerciale, turistica, bancaria, assicurativa • Rendere flessibile l'ampiezza del lotto alle esigenze delle imprese

	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire insediamenti di più imprese su un unico lotto • Snellimento delle procedure burocratiche e abbattimento dei costi per favorire lo sviluppo della zona PIP
L'assenza di un comparto di sviluppo tecnologico nel nostro territorio risulta essere ancora più evidente in una realtà come la nostra caratterizzata dalla presenza di capitale umano specializzato in cerca di occupazione	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo di insediamenti produttivi ad alta specializzazione tecnologica, attraverso progetti cofinanziati con la CE, in regime di imposte comunali agevolate, volte a favorire l'occupazione • Essere molto attenti alla Sostenibilità Ambientale
Carenti sistemi di strumentazione di accesso a internet per pubblica utilità, di videosorveglianza all'interno del contesto urbano cittadino, nonché di tecnologia per ridurre il divario digitale e nell'acquisizione di risorse o capacità (Digital Divide) incidono negativamente sul controllo e lo sviluppo sostenibile del territorio talvolta colpito da situazioni di degrado e abbandono.	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere gli investimenti comunitari utili al rafforzamento delle infrastrutture presenti • Puntare sull'innovazione Tecnologica (Riduzione del Digital Divide) • Installazione di strumentazioni di video sorveglianza e foto-trappole • Installazione di sistemi di rilevazione della velocità su strada da installare sulle vie principali del paese • Dotare l'Amministrazione di maggiori strumenti digitali, volti a soddisfare le richieste dei cittadini e a offrire un servizio qualitativamente migliore • Rilanciare e riqualificare le periferie sotto il profilo dell'arredo urbano e del verde pubblico, ma anche in termini di qualità e quantità dei servizi offerti dall'amministrazione, parchi gioco e campetti per ragazzi, spazi di incontro per la terza età

Saranno istituiti a supporto:

- Intercettazione delle linee di finanziamento regionali e comunitarie al fine di ridurre il divario digitale (Digital Divide)
- Intercettazione delle linee di finanziamento regionali e comunitarie per l'implementazione delle infrastrutture urbanistiche
- Installazione di strumentazioni di video-sorveglianza e foto-trappole
- Installazione di sistemi di rilevazione della velocità su strada

RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA e DIGITALIZZAZIONE

“Il bilancio deve essere equilibrato, il tesoro ripianato, il debito pubblico ridotto, l'arroganza della burocrazia moderata e controllata, e l'assistenza alle nazioni estere tagliata, per far sì che Roma non vada in bancarotta.”

(Cicerone)

Oggi giorno, la crescente informatizzazione e l'incalzate digitalizzazione delle attività burocratiche, che si accompagnano alla continua riduzione del personale addetto, hanno cambiato il volto dell'attività amministrativa senza incidere particolarmente sull'efficacia e l'efficienza della P.A.

Occorre pensare ad una riorganizzazione della macchina burocratica amministrativa del nostro ente che mai potrà essere introdotta senza il coinvolgimento e la valorizzazione del personale addetto.

Qualsiasi amministrazione ha l'obbligo morale di dare la giusta attenzione ai propri dipendenti, valorizzandoli, formandoli e mettendoli nelle condizioni di poter lavorare in maniera dignitosa e professionale.

Verranno programmate politiche di flessibilità lavorativa per i dipendenti, concertando il tutto con l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Riconoscere “Valore” al lavoro è un supporto per generare valore aggiunto alle attività e con ricadute positive sui cittadini.

Sarà altrettanto fondamentale avere un quadro dirigenziale, vero fulcro dell'attività amministrativa, motivato e all'altezza della sfida programmatica.

Analisi della realtà locale	Programma delle iniziative
<p>Attualmente la gestione del personale dell'ente risente della persistenza di un modello obsoleto di lavoro, questo risale a periodi caratterizzati da un'idea di Pubblica Amministrazione in cui i servizi venivano erogati in maniera standardizzata e gerarchica.</p> <p>Il reale sottodimensionamento dell'organico comporta inoltre affaticamento lavorativo con ore di straordinario non sempre adeguatamente valorizzate</p>	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare e implementare la sotto-dimensionata pianta organica• Valorizzare le risorse interne• Curare in modo particolare la formazione del Personale, resa peraltro obbligatoria dall'attuale normativa• Provvedere alla copertura dei posti vacanti delle figure apicali o di alta professionalità• Spronare il segretario comunale e i dirigenti a considerarsi dei manager e pensare al loro ruolo come fosse quello di operatori e promotori al servizio dello sviluppo dell'impresa Ente Locale• Riorganizzare gli uffici al fine di garantirne una migliore efficacia ed efficienza

	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare, in base alle esigenze programmatiche, delle dotazioni organiche di ogni servizio, utilizzando, ove necessario, l'istituto della mobilità interna • Garantire il turn-over • Rispondere alle esigenze di flessibilità lavorativa • Effettuare la valutazione delle performance lavorative e del raggiungimento degli obiettivi di programma • Implementare processi di informatizzazione creando un sistema informativo territoriale integrato • Semplificare il trasferimento dati informatici tra altre e la medesima amministrazioni
<p>I farraginosi iter burocratici-amministrativi, troppo spesso rendono il rapporto pubblico-privato un rapporto difficile, scoraggiando il cittadino alla richiesta anche di semplici informazioni.</p> <p>La mancata valorizzazione dei sistemi di digitalizzazione ha portato a dilatare le distanze tra la burocrazia e il cittadino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cambiare il rapporto tra macchina amministrativa e cittadino con l'obiettivo di rendere chiara e accessibile l'attività amministrativa • Contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, allo scopo di favorire l'innovazione e la crescita economica • Rispondere agli indirizzi, regole tecniche e linee guida in materia di omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard per la piena interoperabilità e uniformità dei sistemi informatici della pubblica amministrazione elaborate da Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) • Garantire sulla qualità dei servizi e sulla razionalizzazione della spesa informatica della P.A. • Promuovere e diffondere le iniziative di alfabetizzazione digitale nel proprio Ente • Semplificare le attività burocratiche amministrative de help desk con il cittadino

	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire in maniera semplificata ogni informazione su servizi e la loro fruibilità • Far in modo che il personale dipendente sia facilmente riconoscibile nel suo ruolo e nella sua funzione • Investire sulle dotazioni strumentali per garantire un buon dialogo tra pubblico e cittadini riadattandosi in funzione delle necessità del cittadino • Dare ampia diffusione di eventuali opportunità di finanziamenti sia locali, nazionali, regionali e comunitari • Applicare puntualmente la legislazione in materia di trasparenza, semplificazione e comunicazione, in conformità allo statuto e ai regolamenti • Ricorrere in base al dettato normativo, a metodologie di affidamento semplici, comprensibili, snelle, rapide, libere da tortuosità burocratiche • Praticare una programmazione mirata dei lavori pubblici rispondente alle esigenze reali del territorio e della comunità. Tale pratica di programmazione dovrà riguardare, oltre agli aspetti connessi al reperimento delle risorse finanziarie, ai temi di progettazione e d'appalto delle opere
--	--

Saranno istituiti a supporto:

- Organizzazione e adesione a corsi di formazione per il personale dell'ente
- Aderire ed organizzare corsi di formazione e aggiornamento in materia di digitalizzazione per il personale dipendente tutto
- Creazione di un ufficio che intercetti e gestisca la partecipazione di bandi rivolti al pubblico che siano essi finanziati con fondi locali, regionali nazionali e comunitari, nonché la diffusione degli stessi qualora fossero rivolti a privati

